

COMUNE DI PESCARA (PESCARA)

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

“Luisa D’Annunzio”

Datore di lavoro :

Ditta

Conservatorio Statale di Musica

Elaborato

FASCICOLO INTEGRATIVO AL DVR

**“Protocollo per la gestione dell’emergenza
sanitaria da virus Covid-19”**

ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a), decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81

Redatto da: Arch. Ettore Sablone

Firme per verifica ed accettazione

Datore di Lavoro: AVV.TO MAURIZIO DI NICOLA

Medico Competente: DOTT. ENRICO SCASSA

RLS: SIG. FRANCESCO SONCINI

Data:22/05/2020

PREMESSA

Tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, a partire dal Dpcm 11 marzo 2020 fino ad oggi, si riporta quanto contenuto nelle linee guida condivise tra le Parti per agevolare l'azienda nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione. La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Pertanto, l'azienda adotterà il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

1) MODALITA' DI ACCESSO NEI PLESSI DEL CONSERVATORIO

Il datore di lavoro informerà preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso negli ambienti del conservatorio, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto

contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS¹. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

L'ingresso di tutti coloro già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

2) UFFICI DEL CONSERVATORIO

Qualora possibile, è preferibile che le comunicazioni e lo scambio di documenti tra uffici differenti avvengano mediante telefono/mail, nell'ottica di limitare al massimo gli spostamenti all'interno degli ambienti del Conservatorio.. Lo scambio di documenti, non inviabili per email, va effettuato lasciandoli sulla porta e ritirandoli quando il collega si è allontanato (senza contatto "diretto").

Chi opera in uffici open space, se le dimensioni dell'ufficio lo consentono, deve mantenere una distanza minima tra gli operatori di almeno 2 metri e comunque non inferiore ad 1 metro. Se il layout dell'ufficio non consente di disporre le postazioni di lavoro rispettando la distanza sociale raccomandata, saranno evitate le postazioni frontali in modo da non darsi il viso o, in alternativa, le postazioni di lavoro saranno munite di barriere fisiche (pannelli di plexiglass) o, saranno indossate dai dipendenti le mascherine chirurgiche.

- Le scrivanie e tutto ciò che è a diretto contatto con le mani deve essere pulito più volte al giorno; le scrivanie devono essere sgombre, per cui gli oggetti di abbellimento devono essere riposti negli armadi e anche il materiale non in uso; per pulire deve essere utilizzato il disinfettante messo a disposizione dalla Direzione del Conservatorio, con una concentrazione alcolica superiore al 60%, con un panno di carta che poi va gettato nel cestino. E' comunque buona norma per prevenire il contagio, lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi, alla bocca.

La Direzione provvederà a posizionare nei servizi igienici i dispensatori di sapone liquido.

Le misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti negli ingressi di entrambi i plessi.

- Fotocopiatrice: da utilizzare uno per volta, si lancia la stampa e si aspetta di andare a ritirarla, senza contatti con altri colleghi.

3) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DEL CONSERVATORIO

Il datore di lavoro del Conservatorio, informerà tutti i lavoratori circa le disposizioni delle Autorità, consegnando a ciascuno le "Note per il personale del Conservatorio" allegate al presente fascicolo e affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi depliant informativi.

In particolare, le principali informazioni riguarderanno:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, rivolgendosi al proprio medico curante, in presenza di febbre (maggiore o uguale a 37,5° C) o altri sintomi influenzali quali: tosse, congiuntivite, dolori muscolari, contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti, da gestire con il proprio medico di famiglia.
- L'obbligo di non poter fare ingresso o di poter permanere presso gli ambienti del conservatorio laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura maggiore o uguale 37,5°C, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti). Tali situazioni comportano l'allontanamento dai plessi del Conservatorio con sospensione dell'attività. Nelle apposite postazioni dei plessi, segnalate anche nelle planimetrie di emergenza ed evacuazione, è a disposizione la cassetta di primo soccorso con all'interno un termometro per consentire alle persone che manifestassero sintomi influenzali di misurarsi la febbre.

La Direzione deciderà se procedere con la firma giornaliera dei propri dipendenti su apposito modello di autodichiarazione di cui all'Allegato III, in cui il dipendente conferma alla Direzione che né lui né i propri conviventi hanno manifestato sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5° C, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore), o con la misura giornaliera della temperatura all'ingresso dei plessi e successiva firma dei dipendenti.

- L'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza superiore ad 1 metro;
- L'obbligo di indossare di mascherine chirurgiche, quando richiesto.

4) INDICAZIONI PER GLI AMBIENTI INDOOR DEL CONSERVATORIO

Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le finestre per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

5) PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI PLESSI

In entrambi i plessi verrà messa a disposizione una soluzione idro-alcolica ad uso del personale che può igienizzare ulteriormente la propria postazione di lavoro.

In ottemperanza alle nuove disposizioni che stabiliscono che nelle aree geografiche a maggiore epidemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020, in via precauzionale, è da richiedere la sanificazione straordinaria degli ambienti di lavoro ad una ditta specializzata.

In applicazione della Circolare del Ministero della salute ed a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

- **Pulizia quotidiana a cura dei collaboratori scolastici**

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività e dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio.

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla sanificazione di tutti gli ambienti.

Al termine delle attività dovranno:

- Rimuovere quotidianamente lo sporco e asportare la polvere ad umido dalle scrivanie, armadi, sedie e pavimentazione.
- Detergere con disinfettante tutti gli oggetti con cui gli utenti vengono prevalentemente a contatto, quali scrivanie, maniglie, parti delle porte, portoni, infissi, finestre, davanzali, ringhiere, corrimano scale. Al termine della pulizia tutti i materiali utilizzati vanno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0,5-1% ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.
- Detergere i pavimenti utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia. Non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi.
- Svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- Controllare periodicamente la presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni.

SERVIZI IGIENICI

Areazione degli ambienti.

Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detergenti del protocollo di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.

Asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni

Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni.

Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.

Rifornire di sapone gli appositi distributori.

- **Sanificazione periodica**

Prima del riavvio delle attività e durante lo svolgimento delle attività, con decorrenza variabile da 1 a 2 mesi in base all'occorrenza (stabilita a seguito di ispezione), la Direzione dovrà garantire una sanificazione completa degli ambienti del Conservatorio, estesa ad entrambi i plessi, che sarà certificata attraverso apposita ditta specializzata.

6) MODALITA' DI UTILIZZO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

Per ambienti indoor si consiglia di lavare con acqua e sapone liquido i filtri degli split, pulire le parti esposte degli stessi con un prodotto igienizzante e dopo aver lasciato asciugare le superfici esposte e i filtri, riporre questi ultimi nei loro alloggiamenti.

I motori esterni dovrebbero essere sanificati periodicamente. Stesso intervento è consigliabile per quegli split o radiatori che presentano evidenti segni di degrado, sporcizia, presenza di polveri e muffe.

Gli impianti canalizzati devono essere sanificati da personale esperto prima di rendere operativo il sistema. Per gli impianti di condizionamento multizona, maggiori attenzioni devono essere dedicate a mantenimento e sanificazione delle sezioni principali di scambio.

Ad ogni modo, per garantirsi qualità dell'aria indoor è consigliabile aprire le finestre per alcuni minuti più volte al giorno, oltre ad evitare il flusso dell'aria dagli split dall'alto verso il basso e direttamente rivolti verso le persone presenti nell'ambiente. Sono raccomandati tassi di umidità relativa in estate tra il 50% e il 70% e in inverno tra il 40% e il 60%.

Prescrizioni più specifiche e dettagliate verranno fornite dall'impresa che si occupa della manutenzione straordinaria dell'impianto e verranno allegate al presente fascicolo.

7) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- E' obbligatorio che le persone presenti all'interno dei plessi adottino tutte le precauzioni igieniche; in particolare la Direzione del Conservatorio mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutto il personale interno ed agli utenti del Conservatorio, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.
- Sono da evitare situazioni di aggregazione;
- Mantenere nei contatti una distanza interpersonale di almeno un metro, in particolare quando tossiscono o starnutiscono, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata;
- Starnutire o tossire in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;

- Non toccarsi la bocca, il naso o gli occhi con le mani.

8) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario l'uso delle mascherine conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

9) MODALITA' DI ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI

In caso di consegna o ritiro di materiale o della posta da parte di fornitori esterni, è necessario mantenere una distanza superiore al metro con il trasportatore. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, al trasportatore verrà chiesto di attenersi alla rigorosa distanza superiore ad un metro.

Se dovesse essere necessario una firma, il trasportatore deposita il documento o lo strumento per la firma, si allontana per permettere all'operatore dell'istituto di firmare e lo recupera quando l'operatore si è nuovamente allontanato.

L'accesso dei fornitori o eventuali manutentori, è ridotto alle sole attività indifferibili. In ogni caso ai visitatori verrà chiesto di sottostare a tutte le regole impartite dalla Direzione dell'istituto.

10) GESTIONE DELL'ACCESSO DEGLI UTENTI

Nell'atrio d'ingresso dei due plessi sono affissi appositi depliant informativi da fonti ufficiali quali il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità sui comportamenti da adottare.

Le relazioni con l'utenza avverranno per appuntamento prevalentemente mediante il ricorso alla posta elettronica istituzionale; invitando gli interessati a lasciare numero telefonico e indirizzo mail di contatto.

Gli appuntamenti saranno gestiti da ciascun ufficio in base alle proprie competenze, ma saranno confermati a mezzo mail con in copia conoscenza i componenti del Comitato (di cui al paragrafo 11) e la Direzione del Conservatorio, al fine di avere un monitoraggio generale dei flussi di persone all'interno del Conservatorio.

L'accesso all'utenza nei plessi scolastici, è consentito rispettando quanto segue:

- È consentito l'accesso solo mediante appuntamento e previa la preventiva conferma alla Direzione che: né la persona che chiede di accedere, né i propri conviventi hanno manifestato sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5° C, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore).
- le persone entrano uno alla volta indossando mascherina chirurgica;
- chi entra nel plesso deve lavarsi le mani (nell'atrio di ogni plesso è stato messo a disposizione il gel per la disinfezione delle mani);
- qualora arrivino in anticipo, dovranno aspettare fuori fino all'orario dell'appuntamento, per non creare assembramenti nelle sale d'aspetto;
- all'ingresso di entrambi i plessi, gli utenti del Conservatorio firmano l'autodichiarazione di cui all'Allegato V, in alternativa firmano apposito documento dopo che è stata misurata la temperatura corporea da un addetto del Conservatorio a conferma che la stessa risulti inferiore a 37,5° C.

MODALITA' DI ACCESSO NEI LOCALI DELLA BIBLIOTECA

Oltre a quanto riportato nel paragrafo 10), si fa presente che l'accesso in biblioteca potrà avvenire garantendo la presenza di un utente alla volta.

11) COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Prima della ripresa dell'attività didattica sarà istituito, ai sensi del punto 13 dell'Allegato 6 al DPCM DEL 26/04/2020, un "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione" con il compito di verificare il rispetto delle procedure messe in atto. La

costituzione del Comitato sarà accompagnata da apposito verbale di cui all'Allegato IV alla presente.

I nominativi ed i ruoli di ciascun costituente del Comitato saranno comunicati in apposita informativa da consegnare ai lavoratori.

12) GESTIONE DELLE RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

13) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente nei plessi del Conservatorio sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al referente per la gestione emergenza covid-19. Si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

La persona sintomatica, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotata, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

14) GESTIONE DEI CASI DI FRAGILITA'

Per le lavoratrici in stato di gravidanza, è prevista la modalità di lavoro agile effettuabile dal proprio domicilio.

I lavoratori affetti da patologie croniche o con multi morbidità (più patologie) ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita devono fare riferimento al proprio medico di base e devono comunicarlo prima della ripresa delle attività al Medico Competente del Conservatorio.

VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Alla luce di quanto esposto nel presente protocollo circa le misure intraprese e considerando le prescrizioni dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, si ritiene che, allo stato attuale, considerando la tipologia di rischio generico alla quale i lavoratori sono esposti, **la gestione del rischio sia da considerarsi adeguata.**

Eventuali modifiche del contesto potranno prefigurare l'adozione di nuove misure di gestione del rischio.

Il presente protocollo ha decorrenza immediata e resta in vigore fino a nuove disposizioni nazionali e regionali.

Eventuali modifiche alla presente e tutte le comunicazioni organizzative derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web del Conservatorio.

Allegato I: informativa da posizionare sugli accessi

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus

	<p>E' fatto divieto l'accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili.</p> <p>E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), rosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus.</p>		
<p>Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:</p>			
	<p>Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.</p>		<p>Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.</p>
<p>E' vietato l'accesso in azienda ma è necessario rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico. Dovrà immediatamente chiamare il:</p>			
<p>Numero di pubblica utilità 1500</p>			
<p>Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.</p>			
<p>Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:</p>			
	<p>Lavare frequentemente le mani.</p> <p>Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.</p> <p>Pulire le superfici con soluzioni detergenti.</p>		<p>Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.</p> <p>Evitare strette di mano, baci e abbracci.</p> <p>Non toccarsi occhi e bocca con le mani</p>
	<p>Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini.</p> <p>Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.</p> <p>Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.</p>		<p>Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.</p> <p>Se possibile, mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Ogni qual volta sia possibile, scegliere riunioni a distanza.</p>

Allegato II: istruzioni per la detersione delle mani

Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

R. Scarsudà

Allegato III

Spett. Dirigente scolastico

Oggetto: Dichiarazione applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19

Il sottoscritto (nome e cognome) in qualità di lavoratore della scuola.....

DICHIARA DI:

1. impegnarsi a garantire il rispetto e l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, stabilite;
2. di essere a conoscenza che è obbligatorio rimanere presso il proprio domicilio e non andare al lavoro in presenza di febbre (maggiore o uguale a 37,5 ° C). In tal senso, al fine di attuare misure volte a favorire il controllo della temperatura dei lavoratori, **si impegna a misurarsi la temperatura corporea ogni giorno prima di recarsi al lavoro;**
3. di essere consapevole ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere nei luoghi di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente alla Direzione dell'istituto per mezzo del referente per la gestione dell'emergenza covid-19, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali ad esempio sintomi di influenza, febbre superiore o uguale a 37,5 gradi, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore;

si impegna a:

COMUNICARE

quotidianamente alla Direzione dell'istituto qualora il sottoscritto:

- o i propri conviventi manifestino sintomi influenzali quali ad esempio tosse, febbre superiore o pari a 37,5 gradi, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore;
- sia stato a contatto con persone positive al virus COVID -19 nei 14 giorni precedenti;
- sia stato sottoposto alla misura di quarantena causa il virus COVID -19
- sia risultato positivo a tampone per la ricerca di virus COVID-19.

In fede

Allegato IV

Egr.....

Oggetto: Costituzione “Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione”

È stato costituito in Azienda il Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020 con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS o RLS/T.

Il Comitato è composto dalle seguenti persone (specificare nominativo e ruolo aziendale):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

Data

Allegato V

Oggetto: modello di autocertificazione per ingresso degli utenti all'interno dei plessi del Conservatorio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

* * *

Il sottoscritto _____, cittadino _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in _____ N. _____, codice I.S.S./fiscale _____, consapevole delle pene previste per le false attestazioni sotto la propria personale responsabilità, in ottemperanza alle disposizioni per la verifica del proprio stato di salute prima dell'ingresso, redatte sulla base delle norme in materia di "Misure Urgenti Di Contenimento E Gestione Dell'emergenza Da Covid-19 (Coronavirus)

D I C H I A R A

- Di non aver avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al test COVID-19 o sottoposti a quarantena.
- Che le eventuali persone con cui vive versano in uno stato di salute sano.
- Di non aver avuto nei giorni scorsi febbre, tosse, dolori muscolari, articolari, anosmia.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e delle persone che frequentano gli ambienti del Conservatorio, pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di "Misure Urgenti Di Contenimento E Gestione Dell'emergenza Da Covid-19 (Coronavirus)".

- Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Data

Firma del dichiarante in forma estesa

.....